



***Alle DD.PP. 1, 2 e 3 di Roma,
p.c. alla Direzione regionale del Lazio,
p.c. al Coordinamento Nazionale Fp Cgil***

Oggetto: procedura di adesione al lavoro agile;

*

La scrivente O.S. ha ricevuto segnalazioni da parte di lavoratori e lavoratrici degli uffici in indirizzo, che hanno presentato istanze protocollate di adesione al lavoro agile corredate da proposte di accordo, secondo le indicazioni del Regolamento allegato alla Direttiva n. prot. 104815 del 04/04/2022, alle quali tuttavia non è stato ancora comunicato alcun esito.

Osservato che l'art. 19, della L. 81 del 2017, prevede l'accesso al lavoro agile attraverso la sottoscrizione di un accordo *stipulato per iscritto ai fini della regolarità amministrativa e della prova* e che coerentemente il citato Regolamento, comma 5 dell'art. 3, stabilisce un *iter scritto che deve concludersi entro 30 giorni dalla data di presentazione della proposta stessa* e che *l'eventuale esito negativo, adeguatamente motivato, dovrà essere comunicato al dipendente*, chiediamo di avere e di fornire ai diretti interessati riscontro in merito alle istanze ancora in attesa di valutazione.

Inoltre, con l'occasione segnaliamo che incomprensibilmente alcuni responsabili - sostituendosi inopinatamente al datore di lavoro - forniscono a lavoratrici e lavoratori spiegazioni contraddittorie della Direttiva 5 agosto 2020 del Direttore dell'Agenzia. E' bene porre fine a questi episodi che producono l'unico effetto di esacerbare gli animi inutilmente.

Restiamo in attesa di un rapido riscontro e ringraziando anticipatamente, inviamo cordiali saluti.

per la Fp Cgil
Coordinamento Regionale AdE Lazio
Paolo Falcone